



## REGIONE SICILIANA



*Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e  
della Pesca Mediterranea*

*Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i.;
- VISTO Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;
- VISTO Il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

- Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica ed il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi ed i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03.12.2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/19 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO il D.P.R. n. 697 del 16.02.2018 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13/02/2018, conferisce al dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.P.Reg. 716 del 02/03/2020 con il quale viene differita, di ulteriori 15 giorni, la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati;
- VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTE le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le Disposizioni Attuative Parte Specifica della sottomisura 8.4. "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", approvate con il D.D.G. n. 1593 del 5/12/16;
- VISTO il bando pubblico sulla sottomisura 8.4 del PSR 2014-2020 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" pubblicato sulla GURS n. 32 del 12/07/2019;
- VISTO l'avviso pubblicato sulla GURS 49 del 31/10/19 e sul sito istituzionale del PSR;
- VISTI gli elenchi provinciali provvisori, relativi alle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili del bando pubblico sottomisura 8.4 del PSR 2014-2020 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" trasmessi a questo Dipartimento dagli Uffici Servizio per il Territorio con note nn. UST Catania prot. 19168 del 05/03/2020 – UST Palermo prot. 16718 del 26/02/2020;
- VISTA la graduatoria provvisoria regionale delle istanze ammissibili a finanziamento e non ammissibili che fa parte integrante del presente provvedimento ;
- RITENUTO di dover approvare la graduatoria sopra citata;

## DECRETA

### Art.1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria regionale delle istanze ammissibili a finanziamento e non ammissibili, inerenti al bando pubblico sottomisura 8.4 del PSR 2014-2020 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"; la suddetta graduatoria costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

Nei successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del PSR, i Beneficiari della domanda di aiuto potranno richiedere agli UST competenti per territorio,

con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 al seguente link <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale-, alle Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 8.4 e al bando pubblicato nella GURS n. 32 del 12/07/2019.

Palermo, li 06 MAR. 2020.



Publicato ai sensi dell'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i. il

N.	BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AUTO	IMPORTO RICHIESTO	PUNTEGGI PARZIALI ASSEGNATI				PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	NOTE	
						1a	1b	1c	2			3
1	CAMPUS S.R.L.	Palermo	Ricostituzione del potenziale forestale danneggiato dall'incendio del 2007 e ripristino delle strutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate dall'incendio quali stradelle e recinzioni.	94250206250	€ 249.736,74	20,00	0,00	30,00	20,00	10,00	80,00	
2	VIGNETTI DELL'ETNA	Catania	Ripristino di un bosco all'interno del Parco dell'Etna danneggiato da incendio	94250205880	€ 249.308,93	0,00	10,00	30,00	0,00	11,00	51,00	
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 499.045,67</b>							

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO						
N.	BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AUTO	IMPORTO RICHIESTO	NOTE
1	FERRANTE CARMELO	Palermo	Rimozione vegetazione spontanea, impianto di uliveto da olio e mensa, frutteto con specie come pistacchio e creazione di una piccola asparagolaia nonché recinzione del fondo rusico.	94250206359	€ 39.261,95	Il progetto non è coerente con le finalità della Misura che prevede interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato, e il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da incendi e/o calamità naturali nonché da frane e smottamenti. La presente progettualità prevede invece un nuovo impianto di altra natura e finalità in un sito Natura 2000 soggetto a vincolo idrogeologico e paesaggistico senza peraltro avere alcun parere degli enti preposti.
2	NEBROS PRODUZIONI BIOLOGICHE S.R.L.	Mirto	Rimboschimento con castagno, pino, nocce, costituzione viali parafranco verdi con specie arbustive, ripristino stradelle e recinzioni.	94250206268	€ 250.000,00	Il progetto non è coerente con le finalità della Misura che prevede interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato, e il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da incendi e/o calamità naturali nonché da frane e smottamenti. La presente progettualità prevede invece un nuovo impianto assimilabile ad interventi finanziabili con altra misura del PSR.



